

# LA BREVA Cooperativa Sociale

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA PEDEMONTANA, 99 - LOCALITA' VALLETTA TRAONA (SO) 23019
<b>Codice Fiscale</b>	00781270145
<b>Numero Rea</b>	SO 59280
<b>P.I.</b>	00781270145
<b>Capitale Sociale Euro</b>	3.450 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' cooperative
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	872000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A120672

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	23.248	29.060
II - Immobilizzazioni materiali	896.650	838.047
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.732	3.170
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>923.630</b>	<b>870.277</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	287	431
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.514	81.290
imposte anticipate	832	-
<b>Totale crediti</b>	<b>109.346</b>	<b>81.290</b>
IV - Disponibilità liquide	103.371	147.178
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>213.004</b>	<b>228.899</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>376</b>	<b>1.343</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.137.010</b>	<b>1.100.519</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	3.450	3.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9	9
IV - Riserva legale	418.364	395.380
VI - Altre riserve	212.313	161.488
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	69.752	75.861
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>703.888</b>	<b>636.338</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.469</b>	<b>-</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>94.782</b>	<b>86.158</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.842	166.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	155.094	196.902
<b>Totale debiti</b>	<b>316.936</b>	<b>363.354</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>17.935</b>	<b>14.669</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.137.010</b>	<b>1.100.519</b>

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	726.570	697.821
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	38.831	28.718
altri	4.750	1.581
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>43.581</b>	<b>30.299</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>770.151</b>	<b>728.120</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.916	57.191
7) per servizi	162.339	150.988
8) per godimento di beni di terzi	1.950	1.960
9) per il personale		
a) salari e stipendi	295.200	291.544
b) oneri sociali	80.349	66.900
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.459	21.839
c) trattamento di fine rapporto	23.459	21.839
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>399.008</b>	<b>380.283</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	45.138	36.416
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.812	5.812
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.326	30.604
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>45.138</b>	<b>36.416</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	144	76
14) oneri diversi di gestione	29.263	23.422
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>697.758</b>	<b>650.336</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>72.393</b>	<b>77.784</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1	1
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	254	338
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>254</b>	<b>338</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>254</b>	<b>338</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.283	1.219
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.283</b>	<b>1.219</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(1.028)</b>	<b>(880)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	10	7
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>10</b>	<b>7</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>(10)</b>	<b>(7)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>71.355</b>	<b>76.897</b>

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.435	1.036
imposte differite e anticipate	(832)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.603	1.036
21) Utile (perdita) dell'esercizio	69.752	75.861

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

La Brevia è una Cooperativa Sociale che dal 2002 lavora nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. Come scritto nella "Dichiarazione sulla Salute Mentale per l'Europa" dell'OMS, la salute mentale e il benessere sono fondamentali per la qualità della vita, mettendo in grado le persone di sperimentare la vita in modo denso di significati e di essere cittadini creativi ed attivi. La promozione della salute mentale è una componente essenziale della coesione sociale, essa migliora la qualità della vita e il benessere sociale di tutta la popolazione, includendo le persone con problemi di salute mentale a cui è rivolto in modo particolare il nostro impegno per lo sviluppo e la realizzazione di piani efficaci per la salute mentale.

L'essere vicino a chi si trova in stato di fragilità e di bisogno è lo spirito che caratterizza il nostro operato.

Questo si realizza, attraverso i nostri Operatori, in ogni situazione con professionalità, atteggiamento di disponibilità e di correttezza, perché la Persona è al centro del nostro operare.

I nostri valori si ispirano ai principi della mutualità, solidarietà, della democraticità, dell'impegno, dell'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, dello spirito comunitario, del legame con il territorio e di un rapporto equilibrato con le istituzioni pubbliche.

La nostra Cooperativa risponde ai bisogni socio assistenziali di persone psichicamente sofferenti con strutture residenziali, semiresidenziali, laboratori e opportunità lavorative.

La Brevia gestisce in provincia di Sondrio alcune Comunità Psichiatriche:

- "Ca' Lucia" si trova a Traona (So) è una Comunità protetta a media protezione, nella quale sono ospitati dieci persone;

- "La Brevia 2" si trova a Morbegno (So), è una Comunità a bassa protezione, ospita tre persone.

Queste Comunità sono accreditate dalle Regione Lombardia ed in convenzione con A.T.S. della Montagna.

Sono attivati anche progetti di residenzialità leggera per n. 7 posti di cui 5 presso "La Casa di Laura" a Traona in due appartamenti e 2 a Morbegno in un appartamento.

"Il lavoro di rete come premessa al diritto di cittadinanza" è il progetto innovativo che da alcuni anni stiamo attuando: si tratta di uno strumento a favore delle persone con disagio psichico a domicilio, con il quale si cerca di sostenere le stesse nella loro casa, attualmente sono seguiti 7 utenti nel territorio.

In quest'anno abbiamo portato a compimento due strutture a Corte Isolabella a Traona-So- un appartamento per situazioni di bisogno e i laboratori di sartoria, erbe, falegnameria e restauro.

Si è pure attivato il progetto sperimentale la casa degli Ufe (utenti formati esperti) a Cosio Valtellino.

La residenzialità per la salute mentale nella nostra realtà locale prende come spunto il modello della residenzialità leggera che viene intesa innanzitutto come ricerca per la persona della *casa*, poi *uscire* dalla stessa e costruire, attraverso una rete relazionale, opportunità di partecipazione al territorio.

L'obiettivo su cui si opera è quello della riabilitazione psicosociale che si sviluppa in progetti riabilitativi personalizzati per i nostri Ospiti.

L'esperienza in questi anni ha portato risultati positivi per alcuni di loro: essi sono tornati ad acquisire capacità nella gestione della loro vita. Certo, non per tutti il miglioramento è evidente, però con piccoli passi alla volta i risultati verranno.

L'integrazione nel territorio con attività socio-lavorativa di alcuni Ospiti è continuato, con alcuni tirocini lavorativi, che hanno dato loro la possibilità di confrontarsi con il mondo del lavoro.

I nostri Ospiti con gli Operatori hanno partecipato ad attività ricreative: vacanze al mare, gite e varie attività ludiche culturali.

La Cooperativa in questi anni ha sempre cercato di potenziare i suoi servizi nel territorio e a tutt'oggi seguite nelle strutture e negli appartamenti, sono trentacinque persone.

L'organico attuale della nostra Cooperativa è di 17 unità.

Le Figure operative sono Educatori, Infermieri professionali, Oss, Asa, Direttore Responsabile, Medico Psichiatra, Psicologi, Amministrativo.

La formazione continua agli Operatori, è proseguita con la partecipazione a corsi formativi organizzati da parte della Cooperativa

La nostra presenza nell'Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale dell'A.T.S. della Montagna e il Patto Triennale per la Salute mentale ci hanno visto partecipi portando il nostro contributo. E' continuata la collaborazione con altre Cooperative di Solidarietà Sociale che operano nel campo della Salute Mentale e con i servizi di Salute Mentale della Provincia.

Lo spirito del fareassieme ci ha permesso di operare positivamente con l'Associazione Navicella nelle iniziative di lotta allo stigma e per una cultura nuova di "accoglienza" nei confronti del disagio psichico con momenti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza sono stati percorsi costruttivi. Con Navicella abbiamo anche collaborato nella stesura e attuazione di vari progetti a favore degli Ospiti e della popolazione.

La partecipazione a manifestazioni del territorio, ha fatto conoscere la nostra attività e sensibilizzare ulteriormente la popolazione contro lo stigma e il pregiudizio sulla salute mentale, ciò ha permesso ai nostri Ospiti una socializzazione e di conseguenza un arricchimento personale.

Rivolgo un grazie a tutti gli Operatori delle Comunità, ai Volontari e a tutti quelli che collaborano con noi in queste attività che ci stimolano a operare sempre in modo migliore .

Grazie anche a tutti voi cari Soci qui presenti.

## Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 923.630.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 53.353.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- Software
- Manutenzioni e riparazioni da ammortizzare

e risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 23.248.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### Costi di software

Nelle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo acquisito con licenza d'uso che risulta interamente ammortizzato.

#### Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 23.248 sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano le manutenzioni straordinarie effettuate sull'immobile non di proprietà della cooperativa. L'ammortamento è effettuato in base alla residua durata del contratto di comodato d'uso in essere.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 896.650.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature altri beni;

- autoveicoli da trasporto;
- autovetture;
- altri beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### **Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti**

Con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Coefficienti ammortamento</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Terreni	Non ammortizzato
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Generici	9%
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi da trasporto	20%
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b>	
Autovetture	25%
<b>Altri beni</b>	
Mobili	10%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Apparecchi radiomobili	20%
Attrezzatura varia	10%
Arredamento	15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a 500 euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico. Si tratta di beni di scarsa rilevanza la cui durata è mediamente inferiore all'esercizio.

**Ammortamento fabbricati**

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici.

**CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 3.732.

Esse risultano composte da partecipazioni.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 3.732, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

**Movimenti delle immobilizzazioni****B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	923.630
Saldo al 31/12/2017	870.277
Variazioni	53.353

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	56.188	1.065.008	3.170	1.124.366
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	27.128	226.961		254.089
<b>Valore di bilancio</b>	29.060	838.047	3.170	870.277
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	475.258	575	475.833
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	377.329	13	377.342
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	5.812	39.422		45.234
<b>Altre variazioni</b>	-	96	-	96
<b>Totale variazioni</b>	(5.812)	58.603	562	53.353
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	56.188	1.162.937	3.732	1.222.857
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	32.940	266.287		299.227
<b>Valore di bilancio</b>	23.248	896.650	3.732	923.630

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che la svalutazione di euro 10 si riferisce alla svalutazione dei titoli della Banca Popolare di Sondrio. La svalutazione di valore rispetto al costo 2017 è stata iscritta nel Conto Economico sotto la voce D.19 a) "svalutazione titoli".

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	829	-	-	-	55.359	56.188
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	-	829	-	-	-	26.298	27.128
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	-	-	-	29.060	29.060
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0	0	0	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	0	0	0	0	0	5.812	5.812

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(5.812)	(5.812)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	829	-	-	-	55.359	56.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	829	-	-	-	32.110	32.940
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	23.248	23.248

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	756.162	18.501	5.465	109.222	175.658	1.065.008
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.195	13.131	5.465	64.170	-	226.961
Valore di bilancio	611.966	5.370	0	45.052	175.659	838.047
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	248.336	683	0	24.568	201.671	475.258
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	377.329	377.329
Ammortamento dell'esercizio	24.249	1.677	0	13.496	0	39.422
Altre variazioni	96	0	0	0	0	96
Totale variazioni	224.183	(994)	0	11.072	(175.659)	58.603
Valore di fine esercizio						
Costo	1.004.498	19.184	5.465	133.790	-	1.162.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	168.348	14.808	5.465	77.666	-	266.287
Valore di bilancio	836.149	4.376	0	56.124	-	896.650

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono così composti:

**Terreni e fabbricati** si sono incrementate per euro 248.336 così suddivisi:

fabbricato Traona - "Isolabella" (edificio già in uso) euro 26.656 al netto di un contributo in c/impianti pari ad euro 13.605;

fabbricato Traona - "Isolabella 2" si è incrementato di euro 221.680 al netto di contributi in c/impianti pari ad euro 115.488. Nel 2018 i lavori di ristrutturazione del fabbricato sono terminati.

Detti lavori sono stati finanziati, in parte, da Fondazione Cariplo, Fondazione Credito Valtellinese, dall'Associazione Navicella, da privati e dal Comune di Dazio, per un totale di euro 115.388.

**Impianti e macchinari** si sono incrementati per euro 683 relativi all'acciamento del gas nella struttura di Traona - Frazione di Campovico.

**Altre immobilizzazioni materiali:**

- euro 2.007: acquisto di n. 3 personal computer;

- euro 6.987: acquisto di un'autovettura Kia;
- euro 9.839: acquisto di arredamenti vari al netto di un contributo di euro 2.207;
- euro 204: acquisto di 1 divano;
- euro 274: acquisto di 1 cellulare;
- euro 303: acquisto 1 Televisore al netto di un contributo di euro 451
- euro 2.204: acquisto di 1 lavatrice;
- euro 197: acquisto di 1 lavatrice;
- euro 279: acquisto di 1 lavatrice;
- euro 287: acquisto di 1 congelatore;
- euro 770: acquisto di 2 asciugatrici;
- euro 221: acquisto di 1 lavastoviglie;
- euro 287: acquisto di 1 piano a induzione.
- euro 709: acquisto di strumenti vari per attività ospiti al netto di un contributo di euro 1.056.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	3.177	3.177	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	7	7	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	3.170	3.170	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	575	575	-	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	2	2	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	10	10	-	-
Totale variazioni	0	0	0	0	562	562	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	3.742	3.742	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	10	10	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	3.732	3.732	-	-

Le partecipazioni societarie sono così composte:

- Unioncoop Società Cooperativa euro 3.416;
- Cooperfidi Italia Società Cooperativa euro 250;
- Banca Popolare di Sondrio euro 67.

L'incremento di euro 575 fa riferimento all'aumento della partecipazione in Unioncoop Soc. Coop. a seguito dell'attribuzione del ristorno riconosciuto dalla stessa società.

La diminuzione di euro 2 si riferisce alla vendita delle azioni della Banca Credito Valtellinese.  
La Svalutazione di euro 10 si riferisce alla svalutazione dei titoli della Banca Popolare di Sondrio.

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	194	2	196
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	237	(146)	91
Acconti	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>431</b>	<b>(144)</b>	<b>287</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.627	(788)	42.839	42.839
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.247	(2.025)	34.222	34.222
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	832	832	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.416	30.037	31.453	31.453
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>81.290</b>	<b>28.056</b>	<b>109.346</b>	<b>108.514</b>

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	146.823	(43.554)	103.269
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	355	(253)	102
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>147.178</b>	<b>(43.807)</b>	<b>103.371</b>

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 213.004. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 15.895.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

## RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

### Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 287.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 144.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni utilizzati nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 109.346.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 28.056.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Si evidenzia che sono state distintamente indicate nella sottoclasse C.II Crediti le **imposte anticipate** riferite all'esercizio precedente esclusivamente per renderle comparabili a quanto rilevato nel bilancio chiuso al 31/12/2018 che prevede, diversamente dal precedente esercizio, la separata annotazione delle imposte anticipate nella sottoclasse C.II dell'attivo circolante di Stato patrimoniale.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 42.839, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

### Attività per imposte anticipate

La sottoclasse C.II Crediti accoglie anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), per un importo di euro 832, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES) relative al periodo in commento, connesse a differenze temporanee deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 103.371, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 43.807.

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	1.343	(967)	376
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.343</b>	<b>(967)</b>	<b>376</b>

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 376.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 967.

## RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	Scadenti entro l'esercizio	Scadente da 1 a 5 anni	Scadente oltre i cinque anni
Dominio	10		
Assicurazione Ape	304		
Canoni di assistenza	21		
Spese Telefoniche	24		
Servizi Postali	5		
Abbonamenti	12		
<b>Totale</b>	<b>376</b>		

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 703.888 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 67.550.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	3.600	-	125	275		3.450
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	9	-	-	-		9
<b>Riserva legale</b>	395.380	22.758	225	-		418.364
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	161.488	50.826	-	-		212.314
<b>Totale altre riserve</b>	161.488	50.826	-	-		212.313
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	75.861	-	-	-	69.752	69.752
<b>Totale patrimonio netto</b>	636.338	-	-	-	69.752	703.888

Il capitale sociale ha subito un decremento di euro 275 relativo al recesso di n. 5 soci mentre si è incrementato di euro 125 per l'ammissione di n. 2 nuovi soci.

La riserva legale ha subito un incremento di euro 22.758 riferito alla destinazione del 30% dell'utile dell'esercizio precedente, previo versamento del 3% ai fondi mutualistici ed un incremento di euro 225 per la capitalizzazione delle quote di capitale sociale di 3 soci che sono receduti e che hanno rinunciato alla restituzione della quota di capitale sociale.

La riserva straordinaria ha subito un incremento riferito all'accantonamento del 67% dell'utile dell'esercizio precedente.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.450			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9	Versamento soci	A -B -C	9
Riserva legale	418.364	Riserva di utili	B	418.364
Altre riserve				
Riserva straordinaria	212.314	Riserva di utili	B	212.314
Totale altre riserve	212.313			212.314
Totale	634.137			630.687

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -2.

### Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	-	-	-	-
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	3.469	3.469
Totale variazioni	0	0	0	3.469	3.469
Valore di fine esercizio	0	-	-	3.469	3.469

#### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 3.469 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 3.469.

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 3.469 e si riferisce all'indennità di vacanza contrattuale definita sulla base del preaccordo per il rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali sottoscritto il 28 marzo 2019.

Il CCNL ha una vigenza triennale convenzionale 2017-2019, pertanto l'una-tantum è stata accantonata in proporzione sui tre anni, con un conteggio che tiene conto dei lavoratori in forza alla data della firma del preaccordo, riproporzionata per i lavoratori in part-time in base all'orario di lavoro contrattuale individuale.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	86.158
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.697
Utilizzo nell'esercizio	12.073
Totale variazioni	8.624
Valore di fine esercizio	94.782

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 94.782;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2018 per euro 1.155. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 23.459.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 94.782 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 8.624.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 316.936.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 46.418.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 9.509 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

## Variazioni e scadenza dei debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	72.461	(12.481)	59.980	12.592	47.388	14.362
Debiti verso altri finanziatori	166.107	(29.186)	136.921	29.216	107.705	31.954
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	46.988	993	47.981	47.981	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	8.834	675	9.509	9.509	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.448	4.209	15.657	15.657	-	-
Altri debiti	57.515	(10.627)	46.888	46.888	0	-
<b>Totale debiti</b>	<b>363.354</b>	<b>(46.418)</b>	<b>316.936</b>	<b>161.842</b>	<b>155.094</b>	<b>46.316</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali fanno riferimento all'ipoteca sull'immobile di proprietà sociale sito in Traona in Via Pedemontana n. 95 del valore di Euro 360.000. Questa ipoteca è stata costituita con atto stipulato in data 30/08/2011 con la Banca Credito Valtellinese.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca Credito Valtellinese	Mutuo Ipotecario	30.06.2021	NO	Ipoteca su Immobile di Traona	R a t e semestrali

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### Finanziamenti effettuati dai soci alla società e Prestito sociale

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

### Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.977	2.933	16.910
Risconti passivi	693	332	1.025
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>14.669</b>	<b>3.266</b>	<b>17.935</b>

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 17.935.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 3.266.

#### RATEI PASSIVI

Ratei passivi	Scadenti entro l'esercizio	Scadente da 1 a 5 anni	Scadente oltre i cinque anni
Ferie e Permessi 2018	13.270		
Inps su ferie e permessi 2018	3.429		
Inail su ferie e permessi 2018	211		
<b>Totale</b>	<b>16.910</b>		

**RISCONTI PASSIVI**

<b>Risconti passivi</b>	<b>Scadenti entro l'esercizio</b>	<b>Scadente da 1 a 5 anni</b>	<b>Scadente oltre i cinque anni</b>
Contributo c/impianti	554	415	
Servizi assistenziali a Privati	471		
<b>Totale</b>	<b>1.025</b>	<b>415</b>	

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi derivanti dalle prestazioni dei servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri di prudenza e competenza economica ed ammontano a euro 726.570.

### **Contributi in conto esercizio**

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui esiste la ragionevole certezza del loro ottenimento, attestata da una delibera formale di attribuzione/erogazione certa e definitiva del contributo, emanata dall'ente erogante.

### **Contributi c/impianti**

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 697.758.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" comprende:

- la svalutazione per perdita durevole di valore della partecipazione per euro 10,00.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha non ha rilevato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce B9 del Conto Economico, l'importo di euro 3.469, riferiti all'accantonamento della vacanza contrattuale.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	2.435
Imposte anticipate: IRES	-832
<b>Totale imposte anticipate</b>	-832
<b>Totale imposte (20)</b>	1.603

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	(3.469)
Differenze temporanee nette	3.469
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(832)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(832)

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRES dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti è pari a 18 unità.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi sono stati riconosciuti solo al Presidente. Sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci del 12/05/2016 ed ammontano ad euro 8.000 netti.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.057
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>3.057</b>

I corrispettivi spettanti alla società di revisione legale nominata con delibera dell'Assemblea del 23/05/2019, ammontano, per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, ad euro 3.057, e si riferiscono alla revisione legale dei conti. Nell'importo sono ricomprese anche le spese sostenute dalla società per lo svolgimento del suo incarico.

I revisori legali non hanno svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, né altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società, nell'esercizio in corso, non ha assunto impegni.

### **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

- garanzia reale prestata: IPOTECA su immobile di Traona del valore di euro 360.000.

### **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

La società, nell'esercizio in corso, non ha sperimentato passività potenziali.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29 non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

#### Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Nello statuto sono stati indicati i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile.

La Società Cooperativa, stante la disposizione di cui all'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile) è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla legge 381/91.

In particolare:

	Esercizio 31/12/2018		Esercizio 31/12/2017	
	Euro	%	Euro	%
Attività svolta con i soci	142.414	35,69	143.059	37,62
Attività svolta con i non soci	256.594	64,31	237.224	62,38
<b>TOTALE</b>	<b>399.008</b>	<b>100</b>	<b>380.283</b>	<b>100</b>

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

#### Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nella procedura di ammissione e recesso dei soci si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Nel corso dell'esercizio sono stati ammessi due nuovi soci, mentre sono state accolte le richieste di recesso presentate da cinque soci. Nel complesso il capitale sociale ha subito un decremento di euro 150 passando da euro 3.600 a euro 3.450.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

#### **Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)**

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31/01/1992 n. 59 e dell'articolo 2545 cod. civ. attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici condivisi dalla base sociale al momento della costituzione della Cooperativa, volti a garantire alla Comunità un servizio sociale di assistenza, anche sanitaria, a favore delle persone psichicamente sofferenti.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

#### ***Determinazione dell'importo ristornabile, in caso di attribuzione di ristorni.***

La cooperativa non ha erogato ristorni.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

#### **Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti**

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 125 della L. 124 /2017 non sussiste in quanto l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti è stato, nel periodo in esame, inferiore a 10.000 euro.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

#### ***Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio:***

Il bilancio chiude con un utile di euro 69.752,43, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 30% alla riserva legale pari a euro 20.925,73;
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) pari a euro 2.092,57
- la restante parte pari a euro 46.734,13 al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

**PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRZIONE**

**Il Presidente**

ENRICO DEL BARBA

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Enrico Del Barba dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.